

Cuneo: vita di città

Il ricordo dell'esperienza segna ancora i volti di questi uomini Dal campo profughi di Kukes sono tornati i volontari cuneesi

Cuneo - (fv). Al di là dell'attività svolta, delle tende montate, dei viveri distribuiti, dei chilometri percorsi, dei profughi assistiti e del lavoro massacrante, quello che colpisce veramente è la profonda commozione, le lacrime che bagnano gli occhi di uomini grandi e grossi (che dovrebbero ormai essere vaccinati a tutte le esperienze) al solo ricordo della prima settimana di aprile, passata a contribuire ad allestire il campo profughi di Kukes, piccolo centro albanese al confine col teatro di guerra.

Nel corso della conferenza stampa di venerdì scorso, i volti di Roberto Gagna, Antonio Giordanengo, Aurelio e Piero Demaria, Elio Delfino e Guido Sava hanno detto molto di più delle parole e della presenza dei tanti politici convenuti.



Cuneo - In primo piano, alcuni volontari che si sono recati in Albania. (foto Bedino)